

Esce di strada muore l'amico: indagato 28enne alla guida

► Nei confronti del giovane di Farra un procedimento per omicidio stradale

FARRA DI SOLIGO

Ha perso il controllo dell'auto, nella carabola, ha perso la vita uno dei due amici che viaggiavano con lui. È stato iscritto nel registro degli indagati S.V., 28enne residente a Farra di Soligo, che era alla guida dell'auto uscita di strada lo scorso mercoledì sera a Bergantino in provincia di Rovigo. Nell'incidente ha perso la vita **Mattia Guarnieri**, 36 anni, sposato e papà di un bimbo di appena sette anni. L'altro passeggero che era a bordo della Bmw, un 35enne di Melara, invece se l'è cavata con qualche contusione. Il funerale di **Mattia Guarnieri**, 35 anni, sarà celebrato oggi, alle 16.30, nella chiesa parrocchiale di Melara (Ro).

LA SERATA

I tre uomini avevano cenato a casa di Guarnieri, una serata serena. Verso l'una di notte si erano rimessi in strada, con S.V. alla guida. **Mattia Guarnieri** sera seduto sul sedile posteriore dell'auto, l'altro amico invece era su quello ante-

riore a fianco del conducente. In via Garibaldi stando alle prime ricostruzioni eseguite dalle forze dell'ordine, S.V. avrebbe perso il controllo del mezzo dove viaggiava insieme a due amici.

LA DINAMICA

Un'uscita di strada autonoma quindi, sulle cause della quale si sta indagando. Pochi secondi e la macchina ha perso l'aderenza con l'asfalto finendo fuori strada e facendo una carambola che è stata fatale a Guarnieri. Il conducente S.V. se l'è cavata con qualche leggera lesione e, insieme all'altro amico, è stato portato nell'ospedale di Rovigo per i controlli del caso.

Come di consueto l'autorità giudiziaria ha aperto un pro-

NELL'INCIDENTE IN PROVINCIA DI ROVIGO HA PERSO LA VITA MATTIA GUARNIERI, 36 ANNI PADRE DI UN BIMBO



LA VITTIMA **Mattia Guarnieri**, 36 anni. Oggi l'addio a Melara (Ro)

cedimento penale per l'ipotesi di reato di omicidio stradale a carico di S.V. I carabinieri di castelmassa, intervenuti per i rilievi, non essendo stato possibile sottoporlo immediatamente all'alcol test date le ferite riportate e del conseguente trasporto all'ospedale di Rovigo, hanno chiesto ai sanitari di sottoporlo agli esami tossicologici per verificare se egli si fosse messo al volante in condizioni psicofisiche "alterate". Bisogna vedere cosa diranno gli esiti quando saranno resi disponibili. La Procura non ha invece ritenuto necessario disporre la perizia autoptica sulla vittima, essendo risultato chiaro che il decesso è stato causato dai gravissimi politraumi riportati a causa del sinistro ed ha subito rilasciato il necessario nul-

la-osta. Tanto che il funerale appunto ha potuto essere fissato per oggi pomeriggio. Saranno in tanti a volergli dare l'ultimo saluto. **Mattia Guarnieri** era ben conosciuto a Bergantino. Era un apprezzato tecnico manutentore nello stabilimento della Bormioli Pharma, azienda leader nel settore del packaging farmaceutico, in vetro e composti tecnici, era conosciuto e ben voluto da tutti nel rodigino. Lascia la moglie Vanessa, che era la sua compagna da molti anni, il figliuolino Emanuele di 7 anni, il papà Claudio e la mamma Lorena. Saranno in tanti a stringersi alla sua famiglia, ai suoi genitori, straziati da una perdita così improvvisa e gravissima.

Annalisa Fregonese

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Domani a Ogliano l'ultimo saluto a Bortolotto

► Oggi invece alle 16 a San Martino l'addio a Steno Bellotto

CONEGLIANO

Verrà dato domani alle 10 nella chiesa di Ogliano l'ultimo saluto a Graziano Bortolotto, l'alpino di 67 anni vittima di un pauroso incidente a pochi chilometri da casa, mentre stava guidando la sua moto lungo la statale d'Almagna in direzione Vittorio Veneto. L'impatto è avvenuto contro un'auto e per lui non c'è stato nulla da fare. Il rosario in suffragio verrà recitato invece oggi alle 19. Bortolotto, persona ben voluta e stimata in tutta la comunità per il proprio impegno nel volontariato, lascia la moglie Nadia e i figli Stefano ed Elisa.

Si svolgeranno invece oggi alle 16 nella chiesa parro-

chiale dei Santi Martino Rosa i funerali di Steno Bellotto, venuto a mancare martedì scorso all'età di 92 anni nella propria abitazione in via Rosselli, circondato dall'affetto dei suoi cari, la moglie Gabriella e i figli Daniele ed Vania. Apparteneva alla famiglia dei Bellotto che in viale Carducci più di un secolo aveva fondato il celebre negozio di abbigliamento Bellotto e poi il Magazzino del Lavoratore in via XX Settembre e quindi per conto suo un negozio in via Cadore. Personaggio ben voluto da tutti per la sua amabilità, è stato molto attivo nell'associazionismo. Per lunghi anni era stato della delle colonne e insostituibile segretario della sezione Alpini di Conegliano. Oltre che maestro di tennis al Tennis Club Conegliano, è stato fondatore del locale Inter Club e ancora nel lontano 1951 del Vespa Club. (pdc)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ALPINO **Graziano Bortolotto**



IL LUTTO **Steno Bellotto**

Calici di stelle nella piazza rinnovata «La valorizziamo con vini e musica»

VALDOBBIADENE

Notte di vino, notte di stelle. Dal tramonto, mercoledì 10 agosto la nuova piazza Marconi farà per la prima volta da cornice a "Calici di stelle".

L'evento unirà quello che è uno dei prodotti di eccellenza di questo territorio, il prosecco docg, alle bellezze paesaggistiche e architettoniche di Valdobbiadene, cuore del sito Unesco delle colline del prosecco di Conegliano e Valdobbiadene. Il tutto sotto un cielo stellato che, nella notte di San Lorenzo, promette il meglio e con un sottofondo di musica jazz per creare la giusta atmosfera. È la rinnovata piazza Marconi, ora pedonale, con il municipio, il duomo, il campanile, la fontana di Endimione e altri storici edifici a fare da quinta a "Calici di stelle" 2022.

LA DECISIONE

«Abbiamo deciso di spostare la manifestazione in centro storico per dare risalto alla nuova piazza - spiega Isidoro Rebuli, presidente del Consorzio delle Pro Loco di Valdobbiadene, tra gli organizzatori dell'evento - È lo spazio ideale da cui partire



PEDONALE Piazza Marconi, riqualificata di recente, ospita la kermesse

per andare alla scoperta di svariati itinerari del gusto, attraverso una miriade di tappe, rappresentate dai locali del centro. Si tratterà di un vero e proprio viaggio sensoriale che parlerà un'unica lingua, quella della qualità».

IL TOUR

"Calici di stelle" è stata ideata dall'associazione Città del vino e movimento turismo del vino. Si svolge in questi giorni in varie città d'Italia e del Veneto. È a Valdobbiadene, dove è arrivata alla 18esima edizione, da appuntamento dalle 20 di mercoledì. Da piazza Marconi, adagiata ai piedi delle colline Unesco, parti-

rà un tour che darà la possibilità ai wine lovers di assaporare ottimo vino, ma anche di conoscere meglio Valdobbiadene e i suoi scorci più caratteristici, approfittando della magia della notte delle stelle cadenti. "Calici di stelle" coinvolge numerosi pubblici esercizi (Caffè Commercio e Roma, Bar Al Fiori e Alpino, Bottega del Caffè Dersut, Ombralonga, De Ricardo, Due di Coppe, Il Cavò, Secco) da via Piva a via Garibaldi passando per viale Mazzini, Vittoria e Mazzolini. Una trentina i vini della denominazione Prosecco Superiore Valdobbiadene docg proposti da cantine e aziende agricole locali. «La kermesse così concepita ha il sapore della

novità e l'obiettivo di coinvolgere i locali del centro cittadino - evidenzia il sindaco Luciano Fregonese -, offrendo nel tempo ai partecipanti la possibilità di degustare dell'ottimo Valdobbiadene docg godendo della competenza di baristi e osti, che oltre a raccontare la storia di ciascuna bottiglia in mescolta sapranno abbinarla ai cicchetti più adatti". "Calici di stelle" è organizzata dal Consorzio delle Pro Loco di Valdobbiadene, dall'ufficio turistico e dall'amministrazione comunale, in collaborazione con ValdobbiadeneJazz.

IL PROGRAMMA

In piazza Marconi, dalle 21 è in programma l'esibizione del gruppo ValdobbiadeneJazz Ensemble, l'ambasciatore musicale permanente di ValdobbiadeneJazz, formato da giovani musicisti, sotto la guida di Nicola Guidolin, che presenterà un repertorio jazz vivace e armonioso. Sempre in piazza, nel corso della serata si svolgeranno anche le premiazioni del XX Concorso enologico internazionale Città del Vino premio Forum degli spumanti. «Questa manifestazione saprà regalare forti emozioni - conclude Isidoro Rebuli - L'impegno del Consorzio delle Pro Loco di Valdobbiadene, del resto, è quello di concentrarsi su eventi di qualità, come questo e come quello di ValdobbiadeneJazz, in programma a partire dal 22 settembre, eventi che siano in grado di rappresentare al meglio una terra straordinaria e la sua gente».

Claudia Borsoi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sossai coi suoi "Cannibali" oggi al Pian de le Femene «Un omaggio a Taffarel»

REVINE

Dopo gli applausi all'Edera Film Festival, che lo ha accolto l'altra sera in concorso, "Altri Cannibali" del regista bellunese Francesco Sossai arriva stasera a Revine, per l'ultima serata di proiezione sotto le stelle con il suo straordinario esordio nel lungometraggio. Il film, che sarà proposto alle 21 sul Pian de le femene, in cima alla montagna di Revine Lago, parla appunto di montagna e di uomini che vivono nelle osterie, di figli mai cresciuti, di conflitti interiori e generazionali, un racconto lucido e forte. Con questa proiezione si vuole anche ricordare il cinema di Giuseppe Taffarel, nato esattamente cento anni fa nel 1922, e che proprio su questa montagna - dove raccontò la fiengoine - combatté come partigiano.

IL LEGAME

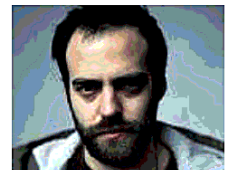
D'altra parte il vittorioso Taffarel e il feltrino Sossai, classe 1989, assistente alla regista di Paolo Sorrentino, Luca Guadagnino e Christopher Nolan, hanno le stesse montagne e la stessa società in comune: è questa serata di proiezione diventa anche l'opportunità di conoscere uno dei registi che segnerà il nuovo cinema italiano. Il film e il regista, che sarà presente alla proiezione, verranno introdotti da un altro bellunese, Sergio Fant, selezionatore del film della Berlinale - Festival Internazionale del Cinema di Berlino e del Trento Film Festival, figura di riferimento del cinema internazio-

le.

LA STORIA

«Volevo investigare la relazione tra due uomini legati da un'idea ed avere la possibilità di osservarli nel momento in cui devono fare i conti con la decisione che hanno preso» spiega il regista che ha descritto il rapporto tra questi due personaggi e il paesaggio circostante - una piccola area industriale nelle Dolomiti venete - dove le montagne certe volte ti fanno sentire in trappola e certe volte ti fanno sognare fughe impossibili in luoghi lontanissimi. Un luogo pieno di orrore e bellezza. "Altri Cannibali" è il tentativo di mescolare suspense, realismo e neo-western alla Bolaffio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL REGISTA RIVELAZIONE, EX ASSISTENTE DI SORRENTINO, PRESENTA STASERA IL SUO ESORDIO NEL LUNGOMETRAGGIO